



FATTORI PROTETTIVI PER LA GRAVIDANZA E IL NASCITURO: ACIDO FOLICO E FOLATI IN GRAVIDANZA ED ALLATTAMENTO AL SENO

9 febbraio – 20 aprile 2009

CORSO DI FORMAZIONE ONLINE

organizzato da:
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ'
Centro Nazionale Malattie Rare

**AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
=UNI EN ISO 9001/2000=**

DESCRIZIONE

Il corso di formazione a distanza (FAD) ha come obiettivo quello di fornire elementi metodologici e conoscitivi di base e di aggiornamento professionale in relazione ai rischi e ai fattori protettivi durante il periodo peri-concezionale e perinatale. È rivolto agli operatori sanitari che in vario modo interagiscono con la donna che programma o comunque non esclude una gravidanza.

-Obiettivo PSN:La rilevanza degli argomenti trattati viene confermata dalla loro corrispondenza con il seguente obiettivo del Piano Sanitario Nazionale: "Promuovere gli stili di vita salutari, la prevenzione e la comunicazione pubblica sulla salute".

-Obiettivo formativo ECM: La formazione è incentrata su alcune tematiche specifiche che si inseriscono in un percorso globale di prevenzione primaria nel periodo peri-concezionale e perinatale: Miglioramento della qualità assistenziale, relazionale e gestionale nei servizi sanitari (ECM, obiettivo "a" del Gruppo 1); Miglioramento degli stili di vita per la salute (ECM, obiettivo "f" del Gruppo 1); Tutela della salute della donna e del bambino nelle patologie neonatali (ECM, obiettivo "d" del Gruppo 2). Questi sono degli obiettivi formativi di interesse nazionale riportati dal sistema di Educazione Continua in Medicina e stabiliti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Provincie autonome.

-Quadro epidemiologico: Le Malformazioni Congenite (MC), se considerate singolarmente, rappresentano eventi rari, invece se considerate nel loro insieme colpiscono almeno il 3-5% di tutti i nati, a seconda delle modalità e delle capacità di accertamento diagnostico, dei criteri operativi di inclusione e del periodo di tempo lungo il quale viene inclusa la diagnosi. Infatti a questi numeri sono da aggiungere tutti quei casi di malformazione non rilevabili alla nascita e diagnosticate spesso in adolescenza o in età adulta.

Occorre inoltre considerare che la prevalenza alla nascita del totale dei difetti congeniti, costituisce un valore riduttivo del fenomeno, in quanto ai dati già indicati vanno aggiunti i molteplici casi che non arrivano alla nascita (aborti spontanei) in relazione alla morte precoce del feto malformato e le interruzioni volontarie di gravidanza per aborto terapeutico.

Negli ultimi decenni la frequenza delle MC è aumentata in termini percentuali quale causa di mortalità/morbosità infantile e di handicap grave.

Le decisioni sanitarie vengono prese sulla base di conoscenze non più solo qualitative ma anche quantitative, possibilmente sostenute da prove scientificamente valide e applicabili alle situazioni oggetto di intervento.

Il nostro esplicito riferimento culturale è quello della "medicina basata sulle prove di efficacia" (EBM o evidence-based medicine) e della "assistenza sanitaria basata sulle prove di efficacia" (EBHC o evidence-based health care).

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO DIDATTICO COSTITUITO DA 5 MODULI: LA PREVENZIONE DEI DIFETTI CONGENITI NEL PERIODO PERI- CONCEZIONALE E PERI-NATALE:FATTORI DI RISCHIO E FATTORI PROTETTIVI PER LA GRAVIDANZA

Al termine del percorso didattico completo (5 moduli), i partecipanti saranno in grado di:

1. attuare una comunicazione efficace su fattori protettivi per la gravidanza e il nascituro relativi all'acido folico e folati in gravidanza ed all' allattamento al seno;
2. informare in modo adeguato sul rischio legato a fattori comportamentali quali fumo alcool, droghe e scorretta alimentazione
3. identificare quali condizioni hanno realmente bisogno di una consulenza genetica per una valutazione puntuale del rischio di possibili malformazioni congenite;
4. evidenziare quali fattori ambientali ed occupazionali possono rappresentare un rischio per la salute riproduttiva e nello specifico per le malformazioni congenite;
5. descrivere in modo dettagliato gli aspetti inerenti la teratogenicità di alcune malattie infettive e principali farmaci teratogeni.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL MODULO 1

Al termine del modulo, i partecipanti saranno in grado di:

1. descrivere adeguatamente ad una paziente quali sono le differenze tra acido folico e folati. Illustrare quali alimenti sono ricchi in folati e come i procedimenti di cottura e preparazione dei cibi possono ridurre la biodisponibilità.
2. riassumere la differenza tra supplementazione, fortificazione obbligatoria e facoltativa. Dare informazioni sulla posizione legislativa italiana a tale riguardo.
3. identificare con esattezza quali sono le dosi corrette e i tempi entro i quali deve essere assunto l'acido folico per una efficace prevenzione dei difetti congeniti
4. identificare eventuali condizioni di rischio che richiedono dosaggi più alti rispetto a quelli normalmente consigliati o patologie che possono interferire con l'assorbimento di acido folico
5. identificare sui fattori protettivi per la salute del bambino tramite l'allattamento al seno

METODO DIDATTICO

L'approccio didattico privilegia una lettura integrata dei diversi contenuti di cultura scientifica, medica e di sanità. La metodologia didattica adottata utilizza i principi dell'Apprendimento per problemi e si propone di stimolare le abilità utili a risolvere i problemi attraverso la loro reale contestualizzazione, al fine di consentire lo sviluppo di un'attitudine creativa nella ricerca e proposta di nuove soluzioni.

La modalità di erogazione che in misura crescente si è dimostrata più idonea a rispondere ai nuovi bisogni di formazione ed aggiornamento continuo professionale è la modalità formazione a distanza. Questa modalità permette di raggiungere un bacino di utenti molto ampio, associato ad un contenimento dei costi per il Servizio Sanitario Nazionale. L'utilizzo di un corso su offerto su piattaforma web in modalità FAD è anche molto attraente per l'utente data la sua praticità pur mantenendo un alto livello di formazione.

Alcune caratteristiche della FAD rendono tale strategia didattica particolarmente efficace nel raggiungimento degli obiettivi formativi, attraverso l'incremento delle conoscenze e lo sviluppo delle capacità essendo favorito da:

- interattività dell'apprendimento basato su reti multimediali di comunicazione;
- utilizzazione di materiali didattici di alta qualità, appositamente studiati in modo puntuale per questa particolare strategia formativa;

- accessibilità per utenti che, svolgendo abitualmente attività clinica e professionale, non hanno la disponibilità a seguire percorsi formativi tradizionali;
- possibilità di gestire in autonomia tempi e modi del processo di apprendimento in modo personalizzato
- verificabilità dell'apprendimento tramite sistemi di autovalutazione.

Il Corso FAD basato sulla metodologia Problem Based Learning (PBL), si costituisce di un Modulo suddiviso in cinque Unità didattiche.

Ciascuna Unità didattica è sviluppata da un "docente preparatore di contenuti", supportato da un panel di esperti con il ruolo di supervisori di qualità ed appropriatezza dei contenuti formativi.

La metodologia didattica PBL prevede un processo di apprendimento generato dalla comprensione-soluzione di problemi, costruiti a partire da un caso reale.

La FAD, basata sul processo dell'autoapprendimento, favorisce i meccanismi di apprendimento complessi attraverso i quali è possibile giungere alla modifica degli elementi presenti nella cultura professionale dei partecipanti al corso, incrementando alcune abilità quali la capacità di acquisire nuove conoscenze, la flessibilità e la prospettiva propositiva per la risoluzione dei problemi.

Il modulo prevede un test di auto-valutazione delle conoscenze acquisite, da effettuare alla fine del percorso d'apprendimento, questo sarà ritenuto superato se include almeno 80% di risposte esatte.

Tale Modulo è inserito in un percorso formativo completo costituito da cinque moduli, di cui il primo obbligatorio e gli altri quattro facoltativi. Ogni Modulo è composto da:

- **obiettivi specifici**, che hanno la funzione di guidare il partecipante attraverso i contenuti forniti
- **un problema**, che rappresenta uno spunto di studio ed approfondimento ed eventuale tema di confronto e discussione con i colleghi nel forum
- una cartella denominata "**Materiali di lettura**" contenente una serie di letture selezionate e finalizzate a fornire al partecipante gli elementi conoscitivi che consentano di dare una risposta al problema
- una cartella denominata "**Materiali di supporto**" contenente materiale finalizzato alla soluzione del problema

I materiali presentati nelle varie unità didattiche, oltre agli articoli ed al materiale bibliografico tradizionale, privilegiano documenti elaborati da attori del Sistema Sanitario Nazionale, al fine di rendere l'attività didattica quanto più vicina alla realtà operativa.

IMPEGNO DI STUDIO STIMATO

Ore: 16

ESPERTI CHE HANNO COLLABORATO ALLA PREPARAZIONE DEI CONTENUTI

Pietro Carbone, Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità
Orietta Granata, Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità
Michele Grandolfo, Centro Nazionale di Epidemiologia, Istituto Superiore di Sanità
Angela Giusti, Centro Nazionale di Epidemiologia, Istituto Superiore di Sanità
Alberto Mantovani, Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, Istituto Superiore di Sanità
Chiara Manzi, Istituto Alberghiero Safi, Roma
Alfonso Mazzaccara, Ufficio Relazioni Esterne, Istituto Superiore di Sanità
Stefania Ruggeri, Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione
Paolo Salerno, Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità
Domenica Taruscio, Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità
Giuseppe Ugolini, Rete Nazionale dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIANET), AUSL Roma/C

DIRETTORE DEL CORSO

DOMENICA TARUSCIO
Centro Nazionale Malattie Rare
Istituto Superiore di Sanità
E-mail: domenica.taruscio@iss.it

DIREZIONE FORMATIVO-METODOLOGICA

RANIERI GUERRA
Ufficio Relazioni Esterne
Istituto Superiore di Sanità
E-mail: guerra@iss.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

ORietta GRANATA, PIETRO CARBONE
Centro Nazionale Malattie Rare
Istituto Superiore di Sanità
E-mail: acido.folico@iss.it

DESTINATARI E MODALITA' DI ISCRIZIONE

È rivolto agli operatori sanitari che in vario modo interagiscono con la donna che programma o comunque non esclude una gravidanza.

Operatori del Servizio Sanitario Nazionale ed in particolare: Medici di Medicina Generale, Medici di Ginecologia, Pediatri di Libera Scelta, Medici dei consultori, operatori sanitari delle ASL e dei Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN), Farmacisti di Farmacia Territoriale, Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione, Ostetriche.
--

- Medico chirurgo
 - Disciplina Principale: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica
 - Disciplina Secondaria: Ginecologia e ostetricia
 - Disciplina Secondaria: Igiene degli alimenti e della nutrizione

- Disciplina Secondaria: Pediatria
- Disciplina Secondaria: Medicina generale
- Disciplina Secondaria: Genetica medica
- Disciplina Secondaria: Neonatologia
- Disciplina Secondaria: Igiene degli alimenti e della nutrizione
- Biologo
 - Disciplina Principale: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica
 - Disciplina Secondaria: Igiene degli alimenti e della nutrizione
 - Disciplina Secondaria: Laboratorio di genetica medica
- Farmacista
 - Disciplina Principale: Area interdisciplinare

Ostetriche

Quota di iscrizione: gratuito

**PER OGNI INFORMAZIONE ATTINENTE AI CONTENUTI DEL CORSO SI
PREGA DI CONTATTARE LA SEGRETERIA SCIENTIFICA**